TENENDO FISSO LO SGUARDO SU GESÙ

Adorazione Eucaristica
in preparazione alla I Messa di don Gabriele
4 giugno 2009

CANTO DI ESPOSIZIONE

Pane del cielo sei Tu Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.

1 No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, pane di vita;
ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

2 Sì, il cielo è qui su questa terra: Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella tua casa
dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

3 No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

SALUTO E PREGHIERA INTRODUTTIVA

S. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

S. Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: "Vieni e seguimi!".
T. Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al tuo servizio.
S. Risveglia nelle nostre comunità l'impegno missionario.
T. Manda, Signore, operai nella tua messe e non premettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari, di persone votate alla causa del Vangelo.
Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di "Sì" al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen.

ORAZIONE

S. Preghiamo.
Dio Onnipotente che provvedi i pastori per guidare la Chiesa, effondi lo Spirito di pietà e di fortezza e suscita nel tuo popolo degni ministri dell'altare: uomini umili e miti, apostoli liberi e forti del tuo Vangelo. Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

(seduti)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

L. Lettera di san Paolo apostolo agli Ebrei *(12, 1 - 4)*

Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato

COMMENTO

L. Dio elimina il male non ignorandolo, aggirandolo, scavalcandolo, ma trasformandolo dal di dentro con la forza dell'amore. Stando insieme con gli uomini, accettandoli e perdonandoli, anche quando gli preparano la croce e la morte, Gesù rivela fino a quale punto si spinge l'amore del Padre, a cui egli aderisce con obbedienza filiale: neppure la croce e la morte inducono Dio a stancarsi di amare l'uomo, a ritirarsi da lui, ad abbandonarlo al proprio destino. Il dolore della croce diventa così un modo clamoroso, gridato, di dire l'amore; libera insospettate e prodigiose potenzialità umane; diventa segno e occasione di libertà, di coraggio, di amorosa obbedienza al Padre, di dedizione incondizionata all'uomo.

(Card. Carlo Maria Martini)

PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE

CANTO

1 Era un giorno come tanti altri, e quel giorno lui passò,
era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello
come mai volesse proprio me nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri, e quel giorno mi chiamò.

Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita all'incontro con Te.

2 Era un'alba triste e senza vita, e qualcuno mi chiamò
era un uomo come tanti altri, ma la voce quella no.

Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò.

S. Insieme preghiamo chiedendo a Gesù la grazia della fedeltà nel nostro cammino alla sua sequela.

Signore Gesù,
conoscermi, conoscerti, non desiderare che Te.
Odiarmi e amarti;
agire solo per amore tuo,
diminuire perché Tu cresca!
Non pensare che a Te,
morire a me stesso per vivere in Te.
Qualunque cosa accada,
riceverla da Te, rinunciare a me per seguirti
e desiderare di seguirti sempre.
Fuggirmi, rifugiarmi in Te,
per essere da Te difeso.
Temere per me e temerti,
per aver posto fra i tuoi eletti.
Diffidare di me,
fidarmi solo di Te, voler obbedire per Te;
non attaccarmi che a Te,
esser povero per amor tuo.
Guardami e ti amerò;
chiamami perché ti veda e di Te goda eternamente.
Amen.

(Sant'Agostino)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alle-alleluia, a-alleluia, a-alleluia,
alleluia, alleluia, a-alleluia, alleluia.

Passeranno i cieli e passerà la terra,
la sua parola non passerà, a-alleluia, alleluia.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.
S. Lettura del Vangelo secondo Giovanni
T. Gloria a Te, o Signore.

S. *In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.*
Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.
Parola del Signore.

T. Lode a Te, o Cristo.

BREVE RIFLESSIONE

PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE

Nel silenzio della preghiera personale è possibile lasciar risuonare le parole di Charles De Foucauld, un uomo che ha saputo lasciare tutto per seguire Cristo. Contemplando la croce di Gesù, abbiamo la possibilità di ricordarci fin dove ha voluto osare Dio con noi, perché qui sta il motivo più grande della nostra gioia e della nostra fede.

L. Mio Dio, ecco fin dove Ti porta il tuo cuore, ecco fin dove Ti ha portato il tuo amore per noi!...
Perché sei là, o mio Signore Gesù, se non perché Dio ha tanto amato gli uomini da dare per essi il suo unico Figlio ed ha voluto che soffrisse così per il bene delle loro anime?
Sì, è per il bene delle nostre anime che il Padre ha voluto che Tu fossi là, incoronato di spine, battuto, sputacchiato; affinché vedessimo il suo amore, il tuo amore, affinché amassimo a nostra volta Colui che ci ha tanto amati... Affinché sapessimo, grazie al suo esempio, in che modo si prova a qualcuno che lo si ama, in che modo gli si fa una calda dichiarazione d'amore... e affinché facessimo a nostra volta la nostra dichiarazione d'amore a Colui che si è degnato di farcela per primo!

Amiamo Dio, poiché Dio ci ha amati per primo...Lui, così bello, così amabile, così assolutamente sufficiente a se stesso, s'è degnato di farci una tale dichiarazione d'amore, a noi così poveri, così deformi, così bisognosi... Contraccambiamo la sua dichiarazione d'amore, mettiamo a profitto la sua lezione, contraccambiamogliela imitando la sua.

(*dagli scritti del beato Charles de Foucauld*)

INTERCESSIONI

S. A Dio, autore di ogni vocazione e Padre d'ogni bene, rivolgiamo la nostra preghiera di adorazione e di lode.

L. Diciamo insieme: "Ascolta, Signore, la nostra preghiera".
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

L. Dio della gioia riempi i nostri cuori di speranza, perché sappiamo annunciarti nelle nostre giornate quotidiane.
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

L. Dio della vita, illumina quanti fanno fatica a credere, perché siano conquistàti dalla tua bellezza e possano fidarsi della tua parola.
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

L. Dio dell'amore, ti affidiamo quanti sono nella prova e nel dolore, perché la luce della tua Pasqua possa sempre donare speranza e consolazione.
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

L. Dio di misericordia, continua a chiamare uomini e donne che siano disposti a donare la loro vita ai fratelli, perché il tuo Vangelo sia annunciato in tutto il mondo.
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

L. Dio di bontà, ti affidiamo le nostre vite perché tu sappia compiere opere grandi attraverso i nostri piccoli gesti e il tuo nome sia portato a tutte le genti.
T. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

S. Invochiamo insieme il Signore per il nostro don Gabriele e i suoi compagni che si stanno preparando a ricevere il dono dell'ordinazione sacerdotale. Chiediamo allo Spirito di saper illuminare i cuori dei diaconi, perché siano trasparenza nel mondo dell'amore di Dio per tutti gli uomini:

Padre santo
che nel Cristo tuo Figlio
ti sei fatto conoscere come il Dio vicino,
dona a questi tuoi eletti
la forza dello Spirito Santo, perché,
tenendo fisso lo sguardo su Gesù
siano testimoni coraggiosi del Vangelo,
dispensatori del Corpo donato
e del Sangue sparso,
pastori secondo il tuo cuore.
E tu, Maria,
custodiscili fedeli a Cristo
e alla sua santa Chiesa.
Amen.

ORAZIONE

S. O Padre, che insegni ai ministri della Chiesa non a farsi servire, ma a servire i fratelli, concedi a tutti la grazia inestimabile di essere generosi nell'impegno pastorale, fedeli e vigilanti nella preghiera, lieti e premurosi nel servizio della comunità cristiana. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO DURANTE L'INCENSAZIONE

1 Quando le parole non bastano all'amore,
quando il mio fratello domanda più del pane,
quando l'illusione promette un mondo nuovo,
anch'io rimango incerto nel mezzo del cammino.
E Tu, Figlio tanto amato, verità dell'uomo, mio Signore,
come la promessa di un perdono eterno, libertà infinita sei per me.

Io so quanto amore chiede questa lunga attesa
del tuo giorno, o Dio. Luce in ogni cosa,
io non vedo ancora, ma la tua Parola mi rischiarerà.

ORAZIONE

S. Preghiamo
Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati ad onorare con

profonda venerazione il mistero del Corpo e Sangue di Cristo, Tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. **Amen.**

S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo Spirito.**
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.
S. Diamo lode al Signore.
T. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui,
et antiquum documentum novo cedat ritui,
praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit, et benedictio,
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

S. Vi benedica Dio onnipotente Padre, ✠ Figlio e Spirito Santo.
T. **Amen.**

CANTO FINALE

1 Le ombre si distendono scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se Tu sei fra noi la notte non verrà.

2 S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.